



Città di Castelvetrano
Libero Consorzio Comunale di Trapani

IPOSTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI)
PER L'ANNO 2019 (Parte economica)

In data **28 maggio 2021** - alle ore **08:30** presso i locali comunali ha avuto luogo l'incontro della delegazione trattante, costituita - ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1/4/1999:

Per la PARTE PUBBLICA (giusta delibera della Giunta Comunale n. 36/2021)

Il Presidente - F.to Dott. Andrea Antonino DI COMO

Per la parte sindacale:

I componenti della rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.):

Presidente della RSU:

I Rappresentanti delle OO.SS. Territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) PER L'ANNO 2019 (Parte economica)

Art. 1 – Campo di applicazione, tempi e durata

Il presente contratto decentrato integrativo economico si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendente del Comune di Castelvetro.

Esso concerne la parte economica relativa al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto decentrato integrativo di lavoro (CCDI 2018) viene stipulato ai sensi dell'art. 7 del CCNL 21/05/2018, applicando gli istituti di natura economica e normativa previsti nello stesso CCNL 21/05/2018,

Il presente accordo decentrato disciplina i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse economiche del fondo di cui all'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 ai fini della sua erogazione, attraverso i trattamenti economici accessori di cui all'art. 68 del CCNL 21/05/2018, destinati all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane;

Art. - 3- Fondo per lavoro straordinario

Art. 14 ccnl 1/4/99

Le parti si danno atto che il fondo di cui all'art. 14 del CCNL, per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuano prestazioni straordinarie, viene determinato, in base alle disposizioni dello stesso art. 14, c. 4, nella misura di **€ 29.156,05**.

Tale fondo non è soggetto a contrattazione, ma viene riportato al solo fine espositivo.

Il ricorso al lavoro aggiuntivo è ammesso per specifiche e comprovate esigenze organizzative o in particolari situazioni di difficoltà organizzative derivanti da concomitanti assenze del personale non prevedibili ed improvvise e, pertanto, previa autorizzazione motivata del capo settore.

Le liquidazioni e il relativo pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario saranno effettuati con provvedimenti dirigenziali, previa autorizzazione a svolgere lavoro straordinario e relativa copertura finanziaria.

**Art.4 - Fondo delle risorse stabili, certe e continue,
costituito ai sensi dell'art. 67, c.1 del CCNL 21/05/2018**

Le parti prendono atto della costituzione del fondo art. 67, c. 1, (decurtato in quota fissa, con cadenza annuale, a seguito dell'esito dell'ispezione del MEF, avvenuta nel 2012, a cui è seguito l'impegno dell'amministrazione al recupero delle somme indebitamente erogate dal fondo salario accessori) come riportato nelle seguenti **TABELLA n° 1 (fondo iniziale lordo)** e **TABELLA n° 2 (fondo disponibile)**

Tab. 1 fondo risorse decentrate personale comparto Funzioni Locali -

ALIMENTAZIONE - art. 67 CCNL 2016/2018			
RISORSE STABILI			
comma 1		note	2019
1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.		IMPORTO DEL 2017 CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE, COMPENSIVO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ISTITUITE	487.554,79
A DEDURRE DALL'IMPORTO DI CUI SOPRA = risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative		RISORSE PER LE P.O. DESTINATE NEL 2017 ANCHE SE NON SPESE	131.989,84
Riduzione del fondo a seguito di recupero per trasferimento personale ATA			46.939,20

comma 2			
2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:			
a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016	€ 83,20 x n. 347 dipendenti al 31/12/2015	28.870,40
b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016	la norma è riferita agli incrementi a regime personale in servizio al 1/4/2018, data di conglobamento dell'IVC - fonte IFEL	5.562,38
c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;			6.686,81

d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;			
e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;			
f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;			
g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	non è maggior spesa, ma spostamento ad altro titolo; quindi oltre tetto 2016	scelta discrezionale; verificare le medie dello straordinario pagato negli ultimi anni (ad es.: triennio 2015-2017)	
h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a).			

TOTALE RISORSE STABILI	349.745,34
TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO	34.432,78
TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO	315.312,56
TOTALE FONDO 2017 AL NETTO DELLE P.O.	308.625,75
DIFFERENZA RISPETTO AL 2017	6.686,81
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI NEL 2019	343.058,53

comma 3 - RISORSE VARIABILI

3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:	TETTO 2016 =	199.862,20	
a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;			0,00
b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	oltre fondo		
c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	oltre fondo	incentivi codice appalti	50.000,00
	oltre fondo	avvocatura	20.000,00
	oltre fondo	compensi istat -censimento popolazione	12.056,00
	oltre fondo	Progetto finanziato D.L. 14/2017 "Spiagge Sicure"	5.727,13
	oltre fondo	Compensi per attività finanziata con fondi comunitari - Commissariato straordinario emergenza idrica in Sicilia	37.896,99

d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	oltre fondo		565,70
e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	oltre fondo		
f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	oltre fondo	messi notificatori	
g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;			0,00
h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;	già art. 15, comma 2, CCNL 1999		
i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b);	già art. 15, comma 5, CCNL 1999, - Art. 208 C.d.S. per i soli incentivi monetari		32.568,36
j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;			0,00
k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.			
		TOTALE RISORSE VARIABILI	158.814,18

RISORSE STABILI UTILIZZABILI NEL 2019	343.058,53
RISORSE VARIABILI UTILIZZABILI NEL 2019	158.814,18
TOTALE FONDO 2019	501.872,71

Si da atto che le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato ammontano ad euro **131.989,84**.

Il Fondo 2019 si quantifica in € 343.058,53 per risorse stabili cui vengono decurtati gli oneri finalizzati al finanziamento degli istituti aventi carattere fisso, prelevando le somme indicate in tabella 2, come di seguito illustrato, e ricavando così il fondo netto utilizzabile ammontante ad € **161.890,24**;

Il Fondo 2019 si quantifica in € 158.814,18 per risorse variabili di cui all'art. 67, comma 6, del CCNL 21.5.2018.

La predetta somma viene destinata alla remunerazione delle spettanze del personale in servizio nell'ente.

TAB.2 - FONDO FINALE DISPONIBILE (ART.31 - anno 2019)

FONDO INIZIALE	343.058,53	
Somme da prelevare dal fondo	51.476,04	Indennità di comparto,
	129.692,25	Fondo progressioni orizzontali, comprensivo degli importi per dichiarazioni congiunte
Totale somme decurtate	€.	181.168,29
TOTALE FONDO ART. 67	€.	161.890,24

Art. 5 - Utilizzo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane
Art.68 ccnl 21.05.2018

Le risorse disponibili del FONDO art. 67 costituito per l'anno 2019 (**Tab.2 - € 161.890,24**) sono finalizzate – ai sensi dell'art. 68 del ccnl 21.05.2018, alla remunerazione dei compensi, aventi carattere di certezza e stabilità nel tempo e destinate al personale in servizio.

TAB. 3 – Fondi accessori costituiti ai sensi dell'art.68, c.2 ccnl 21/05/2018,

<u>Fondo costituito</u>	Norme contratti (Ccnl / Ccdi)	161.890,24
		.
Fondo x Indennità di turno (Servizi P.M.)	art. 68 c. 2 lett. d) Ccnl 21/05/2018	€ 100.000,00
Ordinario festivo e Festività infrasettimanali (servizi cimiteriali , servizio idrico)	art. 68 c. 2 lett. d) Ccnl 21/05/2018- art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000;	€ 30.000,00
Servizio di pronta reperibilità (– Stato civile - Servizio idrico- servizi cimiteriali-)	art. 68 c. 2 lett. d) e 24 Ccnl 21/05/2018-	€ 26.190,24
specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale	Art.70 c.2 lett.a) C.C.N.L. del 21/05/2018	€ 700,00
Indennità maneggio valori	Art.70 bis c.1 lett.c) C.C.N.L. del 21/05/2018	€ 5.000,00
TOTALE		€ 161.890,24

**Art. 6 - Fondo per indennità fisse
(art. 68, c.2,)**

Il fondo è costituito nella somma complessiva di €. **161.890,24** per corrispondere il pagamento delle indennità fisse, previste dall'art. 68, c.2, lett.d) come segue:

1) Indennità di turno	-	€. 100.000,00
2) Indennità per lavoro ord.fest./nott.-fest. Infrasett		€. 30.000,00
3) Indennità di reperibilità		€. 26.190,24
4) specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale		€. 700,00
5) Indennità maneggio valori		€ 5.000,00

L'erogazione dei compensi ed indennità, di natura fissa, sopra previsti, avviene con provvedimento dirigenziale, con allegati prospetti riepilogativi dei servizi prestati, a firma del responsabile di settore e previa verifica delle presenze.

I Responsabili di settore, provvedono a segnalare, tempestivamente, all'ufficio personale, eventuali situazioni riguardanti il personale assegnato, per le quali sono venuti meno i presupposti per l'attribuzione delle indennità sopra indicate.

I rappresentanti la PARTE PUBBLICA:

Presidente: Dott. **F.to Andrea Antonino DI COMO**

I Rappresentanti delle OO.SS. Territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

I componenti della rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.):

Il segretario verbalizzante: **F.to Dott.ssa Maria Morici**